

La Preghiera del Figlio

Proposta celebrativa

Note:

- Si predisporre la sala con sedie in cerchio che fanno capo a un tavolino ricoperto di drappo con leggìo sopra il quale è disposto il Vangelo e un cero.
- Organizzarsi con piccole casse amplificatori per un sottofondo (sono proposte 2 musiche)

Leggiamo insieme il versetto Lc10,12:

“In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: -Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra”.

Invochiamo, allora, lo Spirito Santo per esultare anche noi di gioia nello Spirito di Figlio donatoci da Gesù e vivere noi stessi da figli nel Figlio, attesi e accolti nell’armonia con il Padre. Riconoscenti, lasciamoci accompagnare da questa invocazione:

<https://www.google.com/search?q=vieni+spirito+creatore+preghiera+bose+&sca>



Vieni Spirito creatore (Pasqua).mp3 (2’)

Si alternano due lettori:

Lettore 1: *“In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso (lett. «verso») Dio”* (Gv 1,1-2).

Lettore 2: Il *Lógos*, il Verbo, era in Dio, da sempre rivolto *verso* Dio, faccia a faccia in una perfetta comunione, in un legame eterno e vitale.

Lettore 1: *“E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità”*(Gv 1,14).

Lettore 2: Dio, che ti sei rivelato a noi come “Colui che parla”, chiamando l’uomo alla libertà di ascoltareTi, ci inviti a entrare in Alleanza con Te nell’intimità di un Dialogo. Gesù, un cuore d'uomo che si è fatto interamente trasparente alla Parola fino a farsi esso stesso Parola, accompagnaci a vivere pienamente la nostra vita nella Relazione, realizzando così la nostra scintilla divina nella nostra umanizzazione.

Chi conduce, invita i presenti a sostare in contemplazione (con queste o altre parole)

Lasciamo che la Parola offerta in Gv 1,1-2; 1,14 risuoni in noi, lasciamo che lo Spirito ci porti a riconoscere in Gesù il Cristo-Figlio di Dio per entrare con lui da figli amati e riconoscenti nella sua stessa relazione con il Padre.



Giovanni Allevi - Come Sei Veramente.mp3 (4'su 6')

Si alternano due lettori:

Lettore 1: *“Un giorno Gesù si trovava in un luogo a pregare e quando ebbe finito uno dei discepoli gli disse: insegnaci a pregare”* (Lc 11,1)

Lettore 2: Perché l'eco di ogni nostra invocazione non resti confinata all'interno del nostro io, ma sia voce del nostro Ascolto, chiediamo a Gesù di coinvolgerci nella sua preghiera col fiato del suo Spirito di figlio, per aprirci alla comunione nel Mistero.

Lettore 1: *“Voi dunque pregate così: Padre nostro che sei nei cieli”* (Mt 6,9)

Lettore 2: “Padre, Abbà, Papà, Babbo” ... una semplice parola che svela una relazione, una parola che racconta una persona, una parola che dice il fare e il sentire di chi dà origine a una vita; la parola di un figlio che contiene tenerezza, gratitudine e meraviglia oltre i confini terreni

Lettore 1: *“Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare”* (Lc 10,22)

Chi conduce, invita i presenti a sostare in contemplazione (con queste o altre parole)

Lasciamoci condurre dal Figlio nell'armonia della loro Relazione: ...”Padre”, “ Abbà”...



Giovanni Allevi - Come Sei Veramente.mp3 (4' su 6')

Si alternano due lettori:

Lettore 1: *“Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu”* (Mc 14,36).

Lettore 2: Oggi vogliamo pregare con te, Gesù, entrare insieme nella tua notte che racconta anche per noi di sofferenze , abbandoni , paure vissuti nel silenzio di Dio. Cosa farebbe il Padre al posto mio?

Aiutaci, Gesù, a scoprire anche in noi la sorgente di quell'Amore che ha trasformato il tuo sacrificio in un atto consapevole di offerta, donazione assoluta, libera consegna alla volontà del Padre come massima espressione di rivelazione di Dio.



Giovanni Allevi - Come Sei Veramente.mp3 (4' su 6')

Lettore 1: *“Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato”* (Gv 1,18).

SILENZIO (2')

Al termine, ognuno liberamente può esprimersi in una sua semplice e breve preghiera.